

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: S.d.H. IV-
III - APPO
il 12 FEB 2016
Il Rapp. del servizio
L'Intendente Direttivo
(Data su Antebole Minuti)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Pianificazione Urbanistica e Centri Storici

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale
in data: **12 FEB. 2016**
N. **222**

N 13 Settore IV
DATA: 29.01.2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO PARZIALE 2015 -
DIFFERIMENTO ESIGIBILITÀ IMPEGNI DI
SPESA SETTORE IV COMPETENZA 2015

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. _____ CAP. _____ IMP. _____

MISSIONE _____ PROGRAMMA _____ TITOLO _____

MACROAGGREGATO _____ 3° livello _____ 4° livello _____ 5° livello _____

IL RAGIONIERE

L'anno Due mila SEDICI, il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO , nell'ufficio del Settore IV, il dirigente arch. Marcello Dimartino ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

CONSIDERATI gli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/00, che disciplinano il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini dell'inserimento nel conto di bilancio ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/00;

CONSIDERATI gli artt. 179 e 183 del citato D.Lgs. 267/00 con cui vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

VISTO l'art. 3, comma 4, che disciplina la reimputazione delle entrate e delle spese accertate ed impegnate ma non esigibili nell'esercizio considerato: “*4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*

RICHIAMATO l'art. 175 del D.lgs. 267/00 che disciplina le casistiche delle “Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione”, precisando al comma 5-bis, lett. e, che: “*variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3*”.

RICHIAMATO l'art. 163 del D.lgs. 267/00, come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 12), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che al comma 7 disciplina le variazioni di bilancio possibili durante l'esercizio provvisorio: “*Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi*”

RITENUTO necessario, per dare continuità all'attività amministrativa e gestionale relativa alle procedure in corso avviate dal Settore, provvedere al riaccertamento “parziale” nel bilancio di previsione 2016, ancorché in esercizio provvisorio, delle necessarie reimputazioni per esigibilità nel corrente anno 2016 delle obbligazioni riguardanti impegni di spesa assunti in competenza anno 2015, di cui alla tabella “1” riportata nell'**allegato “A”** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.R.EE. LL. Regione Sicilia;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto

attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1. di reimputare per esigibilità differita nel bilancio di previsione 2016, anorché in esercizio provvisorio, gli impegni di spesa assunti nell'esercizio precedente 2015, di cui alla tabella "I" riportata nell'**allegato "A"** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivi provvedimenti eventuali ulteriori provvedimenti di riaccertamento che necessitano di essere incluse nelle operazioni di riaccertamento "parziale" da imputare sul bilancio di previsione 2016.
3. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla Segreteria Generale.

Parte Integrante: Elenco Prenotazioni di spesa

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Marcello Dimartino



Da trasmeltersi d'ufficio, al Servizio Finanziario ed alla Segreteria Generale

Ragusa li,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Marcello Dimartino



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 10/2/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 16 FEB. 2016

~~IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvatore Francesco)~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 16 FEB. 2016 al 23 FEB. 2016

Ragusa 24 FEB. 2016

IL MESSO COMUNALE

Elenco prenotazioni di Spesa da riaccertare nel bilancio provvisorio 2016 con la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato

capitolo	oggetto	prenotazione n.	importo	Det. Dir.	data	tipo di procedura attivata	impegno
2504_1	Lavori somma urgenza per la sostituzione della barriera stradale lungo la via di accesso a Ibla		180.000,00	2832	21/12/2015	Somma urgenza	1962/15
2504_1	Rimpinguamento fondi per scorrimento graduatoria facciate ed interni		3.310.796,52	2704	14/12/2015	Graduatoria Contributi approvata con det. Dir. 876 del 21.06.2013	1860/15

